



Goffredo Folli non le manda a dire

Seite: 7
Fläche: 28'160 mm²

Auftrag: 3005687
Themen-Nr.: 536.013

Referenz: 75605548
Ausschnitt Seite: 1/1

Susanna Tamaro spiega la sindrome di Asperger

Susanna Tamaro è una scrittrice italiana conosciutissima. Ha venduto oltre sedici milioni di copie del suo libro *Va' dove ti porta il cuore*. Ha inoltre pubblicato altre opere fra cui, recentemente, *Alzare lo sguardo. Il diritto di crescere, il dovere di educare*². Lei pure, come Greta, soffre della sindrome di Asperger. Chi l'ha vista ha potuto constatare che si tratta di una persona molto singolare, che ha avuto una vita travagliata e difficile; ora ha sessant'anni e vive isolata in una fattoria. Scrive che i portatori di questa sindrome soffrono molto e hanno la capacità di sentire anche le sofferenze degli animali e degli alberi. «È questa capacità che ci permette di vedere prima degli altri – più degli altri – sofferenze, devastazioni e fragilità sempre più dilaganti di cui la natura ci parla. La madre di Greta racconta del turbamento provato un giorno a scuola da tutta la classe vedendo un filmato sul grande continente di plastica che naviga da anni indisturbato sull'oceano. Nei suoi compagni questo turbamento si era dissolto nell'ora seguente, incalzato da altri e più allegri argomenti. Solo Greta aveva cominciato a piangere, e aveva continuato a farlo a casa, inconsolabile. Quel mostruoso continente senza vita era ormai diventato per lei un vortice ossessivo».

L'anno scorso Susanna Tamaro (nella foto) ha tenuto una conferenza all'USI di Lugano, davanti a un pubblico molto



numeroso, con Ferruccio De Bortoli quale moderatore. Qualche settimana fa ha pubblicato un articolo di notevole interesse su *7-Corriere della Sera*³ in cui parla di Greta Thunberg e dove dice di aver scoperto (da qualche anno) di avere lei stessa la sindrome di Asperger.

«Una persona Asperger non ha mai secondi fini, perché non fanno parte del suo orizzonte. Non ci sono ambiguità dentro di noi. Ci dedichiamo con assoluta dedizione a quello che ci sta a cuore, per una semplice ragione: perché crediamo che sia una cosa importante. Io so scrivere e relazionarmi attraverso i miei libri con

migliaia di persone; Greta sa parlare alla sua generazione come nessun altro di un problema estremamente complesso che non contempla facili ricette ma che, comunque, ci riguarda tutti. Noi Asperger mettiamo le nostre enormi e magnetiche energie nel fare ciò che ci sta a cuore e, se le cose non vanno come pensiamo debbano andare, veniamo anche rapiti da indomabili furori. Così come si è visto all'ONU».

E aggiunge: «Penso che Greta da adulta, non farà politica, non si arricchirà, non creerà una linea di abbigliamento. Resterà la ragazza con le trecce che sorride con cauta timidezza, che parla con lo stesso distacco con i potenti del mondo come con i coetanei che le sfilano accanto. Intanto, con il coraggio della sua cristallina fermezza, ha ottenuto qualcosa che nessun attivista, nessun politico finora era riuscito a ottenere. Fare aprire gli occhi al mondo intero, fare alzare gli sguardi dei suoi coetanei dagli smartphone e spingerli a lottare insieme, dicendo: "Sì, il futuro della Terra ci appartiene, è una responsabilità che è arrivato il momento di assumerci"».

Note

1. Papa Francesco, *Laudato si'*, Città del Vaticano, 2015.
2. Susanna Tamaro, *Alzare lo sguardo. Il diritto di crescere, il dovere di educare*, ed. Solferino, 2019.
3. *7-Corriere della Sera*, Susanna Tamaro racconta Greta, 4.10.2019.